



NUMERO

01-21

GIUGNO

## G20 AND THE ITALIAN ECONOMY

### Key indicators to be kept in mind

For the Italian Presidency of the G20, the Edison Foundation and the Research Center for Economic Analysis and International Economic Development (CRANEC) of the Catholic University of Milan published "G20 and the Italian economy. Key indicators to be kept in mind".

I primi a non credere nella potenza economica del nostro Paese sono proprio gli italiani. Eppure l'Italia registra il quinto più grande surplus commerciale manifatturiero a livello mondiale ed è la settima economia tra i Paesi del G20 e la seconda dell'Unione Europea per valore aggiunto manifatturiero, oltre a essere la prima nazione dell'UE per valore aggiunto agricolo e la seconda per pernottamenti di turisti stranieri.

Spesso descritta come poco dinamica e molto indebitata, l'economia italiana soffre di un difetto di percezione che porta a mettere in secondo piano i suoi punti di forza. E invece il suo ruolo nello scenario internazionale è importante più di quanto si pensi. Forse anche per questo la presidenza del G20, che quest'anno spetta all'Italia, può essere l'occasione per riflettere sul ruolo dell'economia italiana nel contesto delle maggiori economie mondiali.



Con questa prospettiva di analisi, il progetto nasce da un'iniziativa di **Marco Fortis**, docente di Economia industriale e commercio estero nella facoltà di Scienze politiche e sociali e direttore della Fondazione Edison, dove ha sempre promosso le eccellenze del "Made in Italy". Lo stesso rientra nella collaborazione istituzionale tra la **Fondazione Edison** e il **Centro di ricerche in analisi economica e sviluppo economico internazionale (Cranec)**, di cui il professore emerito di Economia politica **Alberto Quadrio Curzio** è presidente del Comitato scientifico di ciascun ente.

Il professor Marco Fortis ha messo sotto la lente e approfondito la reale condizione strutturale della nostra economia. Il risultato è stato "*G20 and the Italian economy. Key indicators to be kept in mind*", un booklet di statistiche, pubblicato dalla Fondazione Edison, che ha l'obiettivo di mettere in evidenza i punti di forza del modello italiano di sviluppo.

Dal fascicolo, elaborato da Marco Fortis, **Andrea Sartori** e **Stefano Corradini**, emerge un'Italia competitiva, soprattutto in alcuni settori dove negli ultimi anni sono stati registrati importanti progressi in termini di crescita e produttività, e dotata di alcune peculiarità che possono consentire al nostro Paese non solo di uscire rapidamente dalla crisi pandemica ma anche di rappresentare un modello di sviluppo sostenibile, in cui crescita, innovazione tecnologica, qualità della vita e rispetto per l'ambiente possano coniugarsi con equilibrio.



Sulla base dello studio, è stato realizzato un **filmato**, con la regia di Alexander Kockerbeck, che documenta alcuni esempi concreti che stanno dietro le statistiche e offre testimonianze dirette dei rappresentanti e degli operatori dell'economia reale.

FONDAZIONE  
EDISON